

**Schema di relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2) CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE MUSICALE SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI LONDA, DICOMANO, PELAGO, PONTASSIEVE E RUFINA ATTRAVERSO LA SCUOLA DI MUSICA COMUNALE -**

**PREMESSA**

In data 31/08/2025 scade il contratto relativo all'affidamento della gestione della Scuola comunale di musica dei comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina. Il rapporto fra i comuni nella gestione della scuola comunale di musica è normato da apposita convenzione.

Visto il D.lgs n. 201/2022, entrato in vigore il 31/12/2022, contenente il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse generale a rilevanza economica, si rende necessario istituire, in ottemperanza allo stesso D.lgs 201/2022, il servizio pubblico locale di interesse generale a rilevanza economica per il servizio di educazione musicale attraverso la Scuola Comunale di Musica dei comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina.

Ai sensi dell'articolo 14 comma 3 del D.lgs 201/2022, la scelta della modalità di gestione di un servizio pubblico locale riconosciuto di interesse generale e a rilevanza economica deve essere corredata da una relazione dove si evidenzia che la scelta della modalità di gestione persegue, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

1. conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea;
2. efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali;
3. efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
4. qualità del servizio.

La presente relazione, pertanto, illustra il servizio e ipotizza l'indizione di apposita procedura di gara ai fini dell'individuazione del nuovo concessionario del servizio in oggetto.

Ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs. 36/2023, l'eventuale affidamento del servizio si configura quale "concessione" di servizi e, nello specifico, quale concessione di "altri servizi di istruzione". Il CPV è 92310000-7 e il codice ATECO è 85.52.09. La concessione non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente in quanto trattasi di un complesso di prestazioni costituenti un *unicum* funzionale, la cui corretta esecuzione ne rende opportuna la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore.

Il Comune Pontassieve e tutti i comuni in convenzione per la scuola comunale di musica, al fine di provvedere alla regolazione del servizio pubblico locale in oggetto non a rete, e come previsto dall'art 8 c. 2 del D.Lgs 201/2022, adotta un Regolamento volto a individuare le finalità e i principi di gestione e programmazione. Tale Regolamento definisce:

- lo standard dei servizi;
- stabilisce i capisaldi dell'organizzazione della scuola e della gestione degli alunni;
- dà indicazioni sul calendario delle lezioni e sulla loro tipologia e articolazione;
- norma la definizione delle quote e delle rette, indicando le casistiche per le riduzioni degli importi;
- regolamenta le modalità di iscrizione degli alunni.

## **SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO**

### **A. 1 - Contesto giuridico**

#### **Normativa di riferimento**

- L. n. 241 del 07.08.1990, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 – “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- D. Lgs. n. 201 del 23.12. 2022, “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, “Codice dei contratti pubblici”;
- Linee Guida n. 9 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 elaborate dall’ANAC, aggiornate al 2023;
- Attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 201/2022 – Relazione generale, Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- L. R. n.2 del 16.03.2018, “Norme in materia di sviluppo del settore musicale”.

#### **A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto**

Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione *ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022* applicabili al servizio in oggetto:

- **costi di riferimento:** servizio non a rete;

- **schema tipo di piano economico finanziario:** benché lo schema non sia previsto per legge poiché trattasi di concessione non superiore a 5 anni, ai fini di una maggior trasparenza viene riportato nel paragrafo 3 della presente relazione;
- **indicatori di qualità dei servizi:** indicatori presenti nel Regolamento della Scuola.
- **livelli minimi di qualità dei servizi:** Regolamento della Scuola.
- **schema di contratto tipo:** contratto di servizio redatto ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 201/2022. Questo documento regola il rapporto con il Concessionario, assicura il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal suddetto Regolamento ed è integrato dall'offerta tecnica-didattica presentata dal gestore in sede gara, dalle planimetrie e dall'inventario dei beni in disponibilità alla scuola.

## **SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

### **B.1 - Caratteristiche del servizio**

La scuola comunale di Musica il Comune di Pontassieve mette a disposizione della scuola comunale di musica la sede principale posta in Pontassieve, Piazza Libero Grassi 7. I Comuni di Dicomano, Londa, Pelago e Rufina mettono a disposizione del concessionario sedi secondarie, spazi con relativi arredi e beni strumentali. Le sedi, di cui sopra, risultano allo stato presente idonee all'esecuzione del servizio in oggetto e in buono stato di manutenzione. I rapporti fra i comuni aderenti alla scuola comunale di musica sono normati da apposita convenzione.

Relativamente al bacino di utenza della scuola comunale di musica, il numero attuale di residenti dei Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina è di circa 65.000 abitanti, per quanto riguarda le studentesse e gli studenti della scuola comunale di musica, nell'anno didattico 2022/2023 gli iscritti complessivi alla scuola comunale di musica sono stati 394, nell'a.d. 2023/2024 sono stati 442 e nell'ultimo anno (2024/2025) sono stati 456. La scuola di musica comunale deve presentare agli enti e attenersi ad esso Progetto Organizzativo-Gestionale triennale delle attività che sia comprensivo dei seguenti aspetti:

- a) analisi del contesto, finalità e obiettivi;
- b) tipologia dei servizi offerti;
- c) percorsi specifici per diversamente abili e/o persone in situazione di disagi;
- d) piano dell'Offerta Formativa: modalità di gestione dei corsi (contenuti, metodologie didattiche, articolazione dei corsi, tariffe proposte .... );
- e) calendario annuale di massima;

- f) proposte di attività musicali, anche di promozione della scuola di musica, lezioni concerto, attività aperte, da realizzarsi in tutti i comuni titolari con tempi e modalità concordare con le rispettive amministrazioni.

Ogni anno viene predisposto il Piano annuale dell'Offerta Formativa, sulla base delle linee guida indicate dai Comuni tramite Il Settore 6 “Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile” e dei bisogni formativi rilevati nel territorio. Il Piano esplicita i contenuti, le metodologie didattiche, la durata e l'articolazione di ciascun corso. La durata dei corsi annuali deve essere non inferiore alle 26 settimane di lezione, compatibilmente con il calendario scolastico e concordata con le amministrazioni comunali. Sono previsti saggi finali ed eventuali lezioni aperte o interventi di altro tipo, durante l'anno formativo, per far conoscere le attività e le metodologie adottate nei corsi.

**La segreteria della scuola comunale di musica deve:**

- a) svolgere tutte le funzioni e amministrative e contabili relative alla gestione della scuola;
- b) eseguire la procedura per le iscrizioni degli allievi e la riscossione delle quote per i servizi erogati dalla scuola;
- c) costituire un punto di riferimento informativo e relazionale all'interno della scuola;
- d) attuare una efficace comunicazione delle informazioni attinenti la vita della Scuola.

Per ogni sede e comune, viene adottata un'unica scheda di iscrizione. Per i residenti nei comuni titolari dovrà essere obbligatoriamente allegato alla scheda d'iscrizione il documento d'identità dell'iscritto o, in caso di minore, di uno dei genitori. L'elenco degli iscritti deve essere comunicato ogni 6 mesi al Settore 6 del Comune di Pontassieve. Il concessionario, in caso di scuola comunale di musica data in concessione, deve individuare un coordinatore didattico-artistico che garantisca il corretto svolgimento di tutte le attività previste. Il coordinatore didattico-artistico deve essere in possesso di competenze specialistiche e specifiche in ambito musicale, didattico musicale ed organizzativo. La scuola comunale di musica deve garantire la produzione e la stampa del materiale pubblicitario sia per le attività formative che per le attività concertistiche delle singole sedi delle scuole. In tutto il materiale promozionale dovrà essere apposto il logo ufficiale della Scuola di Musica Comunale. Nel caso di concessione, Il logo del concessionario potrà essere apposto con la specificazione “concessionario della Scuola di Musica Comunale”.

**B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni**

Il valore economico complessivo stimato annuale è il seguente:

- |                               |              |
|-------------------------------|--------------|
| • Valore annuale              | € 153.713,00 |
| • Entrata annuale Concessione | € 136.500,00 |

- Contributo annuale per equilibrio finanziario € 21.000 (lordo).

Tale stima non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti, nel caso di concessionario esso assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione della Scuola. Per la redazione del P.E.F. (Piano di Equilibrio economico e Finanziario), la S.A., ha effettuato una stima desunta dai piani annuali previsionali e consuntivi, presentati dal concessionario uscente e approvati con propria determinazione dirigenziale dalla Conferenza degli Amministratori dei Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina.

La stima delle entrate **annuali** è stata determinata in **€. 136.500,00**, tenendo conto delle seguenti voci, ai sensi del menzionato art. 179 del Codice, e previste per tutta la durata del contratto:

- introiti derivati dal pagamento da parte degli utenti delle quote di iscrizione;
- introiti derivanti dalle tariffe di frequenza dei corsi di musica;
- importo forfettario riferito ad eventuali altri introiti, quali sponsorizzazioni, pubblicità, accordi commerciali, etc..

Gli introiti indicati, per le diverse voci sopra elencate, sono il risultato della media delle entrate dichiarate dal concessionario negli ultimi tre anni, risultanti, come spiegato al paragrafo precedente, dai piani di spesa annuali (preventivi e consuntivi) presentati dal concessionario uscente e approvati dalla Conferenza degli Amministratori dei Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina. Si precisa inoltre che, per il calcolo degli introiti di cui al punto 1, sono state considerate le attuali tariffe applicate agli utenti che frequentano la SMC.

Ai sensi dell'art. 179 del Codice, in considerazione dell'imposizione delle tariffe stabilite dall'A.C., che determinano uno sbilancio di gestione risultante dal *PEF*, per consentire il perseguitamento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione dei servizi concessi, è prevista l'erogazione di un canone attivo annuo, a base di gara, a favore del concessionario pari a € 21.000,00 nei termini di legge. Queste ultime sono le somme a carico della S.A. Il costo effettivo per la SA sarà determinato, poi, dal ribasso d'asta.

Si riportano per completezza le tariffe applicate nell'a.d. 2024/2025; queste sono state determinate, come da Regolamento della Scuola di Musica Comunale, dalla Conferenza degli Amministratori, istituita dalla Convezione.

## **TARIFFE ISCRIZIONE PER RESIDENTI**

Iscrizione inizio anno scolastico € 39.00

Da febbraio € 30.00

Da Aprile € 25.00

## **TARIFFE ISCRIZIONE PER NON RESIDENTI**

Iscrizione inizio anno scolastico € 45.00

Da febbraio € 35.00

Da Aprile € 25.00

### **TARIFFE PER LEZIONI INDIVIDUALI RESIDENTI**

30 minuti € 96.00 per 4 quote da 8 lezioni € 384.00

45 minuti € 136.00 per 4 quote da 8 lezioni € 544.00

60 minuti € 162.00 per 4 quote da 8 lezioni € 648.00

### **TARIFFE PER LEZIONI INDIVIDUALI NON RESIDENTI**

30 minuti € 110.40 per 4 quote da 8 lezioni € 441.60

45 minuti € 156.40 per 4 quote da 8 lezioni € 625.60

60 minuti € 186.30 per 4 quote da 8 lezioni € 745.20

Al momento dell’iscrizione ogni allievo è tenuto a versare la quota approvata annualmente dalle Amministrazioni Comunali in sede di Conferenza degli Amministratori. Agli allievi fino a 15 anni si applica uno sconto del 10% (esclusa iscrizione) per i corsi A, B, C. In caso di pagamento in un’unica soluzione si applica uno sconto del 10% (esclusa iscrizione). In caso di pagamento in 2 quote (16 lezioni) si applica uno sconto del 5% (esclusa iscrizione). Sul secondo corso frequentato dallo stesso iscritto o dallo stesso membro della famiglia viene applicato uno sconto del 5%. Gli sconti sono cumulabili fino al 15%.

La Scuola di Musica prevede per i residenti nei comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina, modalità di accesso per allievi in condizioni di disagio economico.

Riduzione dei costi per fasce ISEE. Si precisa che il PEF di massima, elaborato dal Comune di Pontassieve, nel quale viene data evidenza analitica del calcolo eseguito per la determinazione del valore della presente concessione, ha comportato anche una stima dei costi della manodopera legati all’esecuzione del servizio di gestione della Scuola.

## **SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

### **C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta**

Il Comune di Pontassieve e gli altri comuni convenzionati per il servizio di educazione musicale attraverso la scuola comunale di musica non dispongono di personale specializzato per docenza musicale, per direzione di una scuola di musica e per gestione amministrativa di una scuola di musica , trattasi per altro di profili professionali non riscontrabili nel personale normalmente assunto a cura dell’Ente. Pertanto, per la gestione e direzione della scuola comunale di musica, tra le modalità di

gestione previste dall'art. 14 del D. Lgs 201/2022, la più idonea risulta l'affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, ricorrendo a una concessione di servizi che assicuri l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore (art. 15, D. Lgs. 201/2022). Grazie a questa modalità di gestione, il concessionario ha infatti interesse a gestire la scuola nella massima efficienza, efficacia ed economicità e a raggiungere un elevato livello di soddisfacimento dell'utenza finale da cui trae la sua principale fonte di entrata. Tale procedura appare rispettosa del principio fondamentale di tutela della concorrenza, in quanto offre la possibilità a qualunque operatore sul mercato di fornire il servizio e all'amministrazione concedente di valutarne, in sede di gara, le competenze professionali, la proposta tecnica e la sostenibilità economico/finanziaria. In base alle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio, ai costi per l'Ente e per gli utenti, tenendo conto anche dei risultati prevedibilmente attesi e delle esperienze pregresse, si ritiene infatti di affidare il servizio per la durata di 2 anni con possibilità di proroga contrattuale per ulteriori due anni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 183 e seguenti del D. Lgs 36/2023, attribuendo il 20% del punteggio disponibile alla valutazione dell'offerta economica e il restante 80% all'offerta tecnica.

## **C.2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti**

L'affidamento in concessione della scuola comunale di musica avviene mediante procedura aperta e relativa aggiudicazione ai sensi del combinato disposto dall'art. 176 e seguenti del D.Lgs 36/2023. La procedura verrà espletata dal Centro Unico Appalti (CUA) dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, per conto del Comune di Pontassieve (FI), ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023. Ai sensi della normativa vigente la procedura di gara viene svolta attraverso piattaforma telematica di negoziazione.

## **SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA**

### **D.1 - Risultati attesi**

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti sugli indicatori schematizzati di seguito.

- *Finanza pubblica*: il risultato atteso sulla finanza pubblica è relativo al contenimento della spesa del personale e contenimento di ogni altra spesa derivante dalla gestione diretta del servizio. Al fine di non gravare sulle casse comunali è anche previsto che il gestore si faccia carico delle utenze

relative ai locali della sede principale, impiegati in maniera esclusiva e ne curi la manutenzione ordinaria al fine di limitare, per quanto possibile, quella straordinaria in capo all’Ente. È esclusa dalle utenze a carico del gestore la TARIC, ma il gestore resta responsabile del corretto conferimento dei rifiuti.

- *Qualità del servizio*: con la gestione diretta da parte dell’affidatario si intende garantire l’efficacia ed l’efficienza del servizio, sia sotto l’aspetto didattico-organizzativo, sia economico-finanziario. Nel primo caso il gestore si occuperà di conferire, in tempi rapidi, incarichi professionali di docenza e/o di altra tipologia, tenendo conto dei titoli di studio adeguati e professionalità dei docenti, oltre che in applicazione delle modalità e forme previste dalle norme vigenti, come previsto nello stesso regolamento della scuola comunale di musica. Sarà interesse del gestore garantire una buona qualità di erogazione del servizio da cui dipendono anche le entrate derivate dalle tariffe degli utenti. Nel secondo caso, poiché la concessione comporta il trasferimento in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (D.Lgs. 36/2023, art. 177) questi mirerà ad ottimizzare quanto possibile le risorse a disposizione per il raggiungimento dei risultati tenendo sempre conto dell’equilibrio economico e finanziario della gestione.

- *Costi per gli enti locali e per gli utenti ove possibile, includendo l’indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2*: la principale uscita per gli enti locali è costituita dal contributo annuale per l’equilibrio finanziario del PEF della concessione, pari a € 21.000 (lordo), che permette il contenimento delle tariffe all’utenza residente nei comuni della scuola.

Ulteriori costi per l’ente locale capofila sono la valorizzazione sia degli spazi della sede principale della scuola comunale di musica destinati a uso esclusivo della segreteria (al servizio di tutte le sedi e corsi) sia delle ore del costo del personale interno all’Ente impiegate nella gestione e coordinamento della concessione. Il concessionario garantisce il pagamento delle utenze (esclusa la TARIC), le pulizie dei locali, la manutenzione ordinaria e le spese di condominio nella sede principale, mentre nelle sedi secondarie, le stesse restano a carico degli enti locali. A carico degli utenti vi sono le quote di iscrizione come approvate dalla Conferenza degli amministratori e per le quali si richiama il paragrafo B.2 della presente relazione.

- *Investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2*: come riportato nello schema di concessione il concessionario potrà integrare, autonomamente e a proprio carico, le dotazioni di arredi e attrezzature, al fine di rendere più efficiente e funzionale l’utilizzo degli spazi assegnati. Alla scadenza della concessione si procederà alla verifica

#### ***D.2 - Comparazione con opzioni alternative***

Sulla base di quanto emerge dalle ricognizioni eseguite nelle differenti realtà e in riferimento alle

esperienze pregresse di gestione all'interno della stessa scuola (come descritte a seguito), l'affidamento del servizio in concessione a un operatore economico qualificato, attraverso una procedura a evidenza pubblica, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risulta la scelta migliore non solo in un'ottica economicistica, ma anche in termini di capacità di produrre maggiori e più duraturi vantaggi per la collettività.

#### ***D.3 Esperienza della gestione precedente***

Nel 1983 è stata istituita la Scuola Comunale di Musica dei Comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina, organizzata in una unica sede collocata nel Comune di Pontassieve; ai tre Comuni suddetti si è aggiunto, dall'anno didattico 2006/2007, il Comune di Dicomano e dall'anno didattico 2009/2010 anche il Comune di Londa. L'ultima convenzione approvata tra i suddetti comuni è relativa al periodo 2019-2025. Scadrà il 31/08/2025, ed è stata avviata l'istruttoria per la redazione e approvazione della nuova convenzione. La gestione, in scadenza il 31/08/2025 è tramite affidamento in concessione ad un operatore privato di provata esperienza e specializzato nel settore. Si riportano i dati relativi all'andamento delle iscrizioni nell'ultimo triennio di gestione della scuola comunale di musica:

- a.s. 2022/2023: 394 iscritti;
- a.s. 2023/2024: 442 iscritti;
- a.s. 2024/2025: 456 iscritti.

#### ***D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio***

La durata del contratto di concessione è di due anni con possibilità di proroga contrattuale di ulteriori due anni. È stato valutato tale termine congruo per garantire tanto una buona qualità e continuità organizzativa quanto per permettere all'Ente una valutazione e riassestamento più puntuale rispetto a contratti più duraturi.

### **SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ**

#### **E.1- Piano economico-finanziario**

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale del 31.8.2023, ha approvato le “Linee guida per la redazione del PEF”. Nello specifico, per i servizi pubblici locali non a rete, ha previsto che per gli affidamenti di durata non superiore a cinque anni, considerato che tali gestioni di durata limitata non richiedono, in generale, un particolare sforzo di investimento, non risulta necessaria l'elaborazione del piano economico-finanziario. Al fine comunque di un più attento monito- raggio e una più precisa valutazione del servizio in termini di efficacia ed efficienza è stato

comunque predisposto un PEF, che costituisce allegato per la procedura a evidenza pubblica per l'affidamento in concessione.

## **E.2 – Monitoraggio**

Le funzioni di indirizzo e controllo della gestione dei servizi in concessione sono esercitate dall’Amministrazione Comunale. Il Settore 6 “Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile” può richiedere in qualsiasi momento informazioni e documentazione necessari per lo svolgimento dei compiti sopra citati. Il concessionario è tenuto a predisporre un Piano annuale dell’Offerta Formativa, sulla base delle linee guida indicate dai Comuni tramite Il Settore 6 “Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile” e dei bisogni formativi rilevati nel territorio. Il Piano dovrà esplicitare i contenuti, le metodologie didattiche, la durata e l’articolazione di ciascun corso deve essere trasmesso al Settore 6. Il Settore 6 del Comune di Pontassieve garantisce anche l’attuazione delle decisioni assunte dalla Conferenza degli Amministratori, con particolare riferimento alle tariffe di iscrizione ai corsi della scuola, alla ripartizione degli iscritti per comune di residenza e al conseguente calcolo di spesa complessiva ripartita per comune. Al fine di consentire il rispetto della trasparenza nonché per permettere l’adozione delle procedure relative ai trasferimenti **finanziari di rispettiva** competenza, il Settore 6 del Comune di Pontassieve trasmette ai Comuni di Dicomano, Londa, Pelago e Rufina, entro il mese di ottobre di ciascun anno il consuntivo dell’anno didattico appena trascorso, comprensivo della ripartizione dei costi fra i Comuni calcolati sulla base della residenza degli allievi relativi all’anno didattico già concluso, oltre alle risorse necessarie a sostenere le spese per la programmazione, la gestione e l’organizzazione della scuola, incluse le spese relative alla sede della scuola in Pontassieve.